

PROCEDURA

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, USO DEL CONTANTE E CONTRIBUTI ECONOMICI PUBBLICI

Scopo

Scopo della presente procedura è introdurre misure organizzative tese alla ragionevole prevenzione delle ipotesi di reato previste dal D.lgs. n. 231/2001 e a scongiurare la “colpa organizzativa” da cui la norma anzidetta fa scaturire la responsabilità amministrativa della Società. La presente procedura ha l’obiettivo di adottare e garantire l’attuazione di principi che rendano trasparente la gestione delle risorse finanziarie.

Ambito di applicazione:

La presente procedura si applica a tutti i dipendenti della Società che, nell’esercizio delle attività di propria competenza e, indipendentemente dal ruolo formalmente da essi assunto in azienda, intervengono in una fase del processo di gestione dei flussi finanziari.

Responsabilità:

È responsabilità di tutte le funzioni aziendali coinvolte nell’attività di cui alla presente procedura, osservarne e farne osservare il contenuto e segnalare tempestivamente all’Organismo di Vigilanza ogni eventuale sua violazione e ogni evento suscettibile di incidere sull’operatività ed efficacia della procedura medesima.

Qualora vi siano circostanze non espressamente regolate dalla procedura o che presentino dubbi interpretativi, ciascun soggetto coinvolto deve informare tempestivamente il proprio referente della presente procedura e l’Organismo di Vigilanza per assumere idonei provvedimenti.

Principi da applicarsi alla gestione dei flussi finanziari

La Società applica nella gestione dei flussi finanziari che la coinvolgono, i seguenti principi:

- ✓ Tracciabilità: ciascun flusso finanziario deve obbligatoriamente essere tracciato e documentato per iscritto, o mediante documento informatico dotato di data certa per poter procedere in caso di necessità, in un qualsiasi momento successivo, all’effettuazione di controlli che chiariscano le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione economica svolta e all’individuazione chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l’operazione;
- ✓ Segregazione delle attività: deve essere assicurata e garantita la separazione tra i soggetti che (i) concorrono a formare le decisioni di impiego delle risorse finanziarie; (ii) attuano tali decisioni; e (iii) a cui sono affidati i controlli circa l’impiego delle risorse finanziarie;
- ✓ Registrazione delle operazioni finanziarie: tutte le operazioni che comportano utilizzazione o impegno di risorse finanziarie devono avere adeguata causale ed essere documentate e registrate, per iscritto o mediante strumenti informatici dotata di data certa;
- ✓ Obbligo di comunicazione delle operazioni anomale: tutte le operazioni inerenti ad operazioni finanziarie atipiche o inusuali devono essere specificamente e chiaramente motivate e comunicate, contestualmente all’effettuazione, all’Organismo di Vigilanza;

Al fine di perseguire le finalità sopra specificate, la Società adotta le seguenti modalità operative:

1) modalità di circolazione delle risorse finanziarie:

- ✓ salvo quanto ordinariamente previsto nell'attività di pagamento nei parcometri, è vietato far circolare in entrata o in uscita denaro contante che – per singola causale – superi l'importo di euro 2.999,99 o l'eventuale minore importo previsto dalla legge. È parimenti vietato suddividere artificiosamente un'unica operazione di pagamento o incasso per farla rientrare nel limite sopra;
- ✓ è obbligatorio archiviare tutti i documenti contabili in entrata e in uscita giustificativi di tutte le operazioni finanziarie, indipendentemente dal mezzo di pagamento utilizzato;
- ✓ è vietato eseguire movimentazioni finanziarie in assenza di documento contabile giustificativo.

2) controllo della gestione dei flussi finanziari:

È obbligatorio:

- ✓ tenere la prima nota contabile con tutte le operazioni giornaliere, specificante le causali di pagamenti, i soggetti coinvolti, le modalità di avvenuta movimentazione di risorse finanziarie;
- ✓ tenere il foglio cassa contanti dettagliato e quadrato quotidianamente;
- ✓ tenere l'elenco dei conti correnti riferibili alla società;
- ✓ richiedere e ottenere almeno una volta al mese l'estratto conto agli istituti di credito concernente i conti correnti della società;
- ✓ effettuare riconciliazione cassa/banca;
- ✓ ove richiesto dall'Organismo di Vigilanza, esibire la documentazione di cui sopra e la documentazione contrattuale da cui derivano i pagamenti.

3) Condotta antiriciclaggio:

- ✓ salvo quanto ordinariamente previsto nell'attività di pagamento nei parcometri, è vietato trasferire denaro in contanti per somme superiori ad € 2.999,99 o l'eventuale minore importo previsto dalla legge, tenere libretti di deposito bancari e postali al portatore nonché titoli al portatore in euro o in valuta estera;
- ✓ è obbligatorio emettere assegni bancari e postali con l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e con clausola di non trasferibilità;
- ✓ è obbligatorio girare assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane S.p.A.;
- ✓ è obbligatorio ottenere e/o emettere assegni circolari, vaglia postali o cambiari con l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e con clausola di non trasferibilità;
- ✓ è vietato utilizzare conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- ✓ è vietato aprire conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia.

4) Richiesta e spendita di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre simili erogazioni comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalla Comunità europea ovvero da soggetti privati:

I responsabili del processo devono:

- ✓ formare un fascicolo contenente la documentazione sottostante al, e giustificante il, flusso finanziario in entrata;
- ✓ eseguire il flusso finanziario in uscita in ottemperanza alle regole in materia di poteri di spesa e per il solo fine per cui è stato erogato;

- ✓ inserire nel fascicolo sopramenzionato il documento comprovante il flusso finanziario in uscita, sottoscritto dal soggetto dotato del relativo potere di spesa e dall'operatore che ha materialmente dato corso al flusso finanziario;
- ✓ redigere una nota informativa riassuntiva i dati di cui sopra, che deve essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza.